



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 41 Del 18-07-2015

Oggetto: Approvazione Tariffe Tassa sui Rifiuti TARI anno 2015

L'anno duemilaquindici il giorno diciotto del mese di luglio alle ore 09:00, nella Sala Consiliare, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Consiglieri Comunali e Sindaco, sono presenti in nr. 15 e assenti, nr. 2 come segue:

Bacci Lorenzo	P	Biasci Giovanni	P
Iannone Fabio	A	Lupi Giuliano	P
Cipriani Elisa	P	Lancella Emanuela	P
Visone Irene	P	Pandolfi Anna	P
Fattorini Dario	P	Rossi Daniele	P
Scatena Maurizio	P	Pantaleone Loredana	A
Menicagli Delia	P	Fiaschi Ettore	P
Dal Canto Jessica	P	De Luca Serafino	P
Menicagli Viviano	P		

Sono altresì presenti i sigg.ri Assessori:

Camici Libera	P
Crespolini Andrea	P
Demi Riccardo	A
Fantozzi Donatella	A
Menicagli Roberto	P

Assume la presidenza la sig.ra Visone Irene in qualità di Presidente assistita dal Segretario Generale Dott.ssa Di Blasi Rosaria.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Sono designati Scrutatori i Signori:

Immediatamente eseguibile S

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi del relatore Ass. Andrea Crespolini, e dei consiglieri Scatena e Rossi, che si allegano quale parte integrante al solo originale del presente atto;

PREMESSO CHE:

- l'art. 1 comma 639 e ss. della legge 147/2013 istituisce a decorrere dal 01/01/2014 la nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) oltre che dei tributi TARI e TASI;
- l'art. 1 comma 704 L.147/13 abroga espressamente l'art 14 del D.L. 201/11, convertito con modificazioni dalla legge 214/11, istitutivo del previgente prelievo sui rifiuti TARES che pertanto dal 01/01/2014 viene sostituito dalla nuova tassa sui rifiuti denominata TARI;
- l'art. 1 commi 641 e ss. della Legge 147/13 detta la disciplina legislativa della nuova tassa sui rifiuti (TARI) prendendo spunto dal previgente regime TARES di cui all'art.14 D.L. 201/11, così come integrato dall'art. 5 D.L. 102/13;
- in materia di criteri tariffari TARI, approvazione di tariffe, copertura dei costi dispongono i commi 651-652 (criteri tariffari), 653-654 (costi), 683 (approvazione tariffe) dell'art. 1 L.147/13;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 683, della legge n. 147 del 27/12/2013, prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale, o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e le relative spese che risultano sensibilmente diminuite rispetto all'anno precedente portando pertanto una sensibile diminuzione delle tariffe 2015 ;

VISTA la Legge di conversione del DL n. 47/14, **Legge 23.05.2014 n° 80** , G.U. 27.05.2014 e precisamente l'art. 9 bis a partire dall'anno 2015 per i cittadini non residenti iscritti AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, proprietari o usufruttuari di un unico immobile la TARI è ridotta nella misura dei due terzi dietro presentazione di autocertificazione a condizione che non sia né locata né data in comodato;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta

giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 36 del 18.07.2015, in vigore dal 1 gennaio 2015, e delle sue componenti;

VISTO che con decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015 è stato differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO che è stato acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio e del responsabile di ragioneria, in ordine rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

SENTITO il parere della 3° commissione consiliare nella seduta del 07/07/2015 i cui componenti si sono espressi con voti favorevoli n. 3 dai consiglieri (Iannone, Lancella e Scatena) e n. 2 astenuti (De Luca e Rossi);

DATO che con n. 12 voti favorevoli e n. 3 contrari (consiglieri: Rossi, Fiaschi, De Luca), espressi per alzata di mano da n. 15 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti "TARI" anno 2015, come risultanti da prospetto "allegato 1";
- 3) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2015, data di istituzione della tassa sui rifiuti "TARI";
- 4) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa alla tassa sui rifiuti "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 5) di dichiarare con n. 12 voti favorevoli e n. 3 contrari (consiglieri: Rossi, Fiaschi, De Luca) espressi in forma palese da n. 15 consiglieri presenti e votanti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. n. 267/00 stante l'urgenza di provvedere.

PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 DEL T.U. 18.08.2000, N. 267 SU PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione Tariffe Tassa sui Rifiuti TARI anno 2015

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Collesalveti, li 16-07-2015

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
F.to **Donati Donatella**

RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Collesalveti, li 16-07-2015

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to **Parziale Catuscia**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Presidente
Visone Irene

Segretario Generale
Dott.ssa Di Blasi Rosaria

PUBBLICAZIONE

La presente viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line al nr. del registro delle pubblicazioni così come disposto dal Segretario Comunale e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della legge n.267/00.

Collesalvetti, lì

L'Ufficio Segreteria
Bandini Patrizia

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Collesalvetti, lì 18-07-2015

L'Ufficio Segreteria
Bandini Patrizia

Viene comunicata inoltre, con lettera n. in data ad altri Enti ai sensi dell'art. 135, comma 1 della Legge n.267/00.

Collesalvetti lì,

ALLEGATO 1 (delibera tariffe Tari 2015)

UTENZE DOMESTICHE		
n. componenti nucleo familiare	quota fissa €/mq	quota variabile €/anno
1	€ 1,31	€ 38,98
2	€ 1,42	€ 78,05
3	€ 1,58	€ 97,37
4	€ 1,68	€ 126,61
5	€ 1,78	€ 155,79
6 e oltre	€ 1,87	€ 180,40

UTENZE NON DOMESTICHE				
CATEGORIA		QF €/MQ	QV €/MQ	TOTALE €/MQ
NUM	DESCRIZIONE			
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,39	0,85	2,24
2	Cinematografi, teatri	1,15	0,64	1,79
3	Autorimessa, magazzini senza alcuna vendita diretta	1,52	0,85	2,37
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,08	1,05	3,13
5	Stabilimenti balneari	1,51	0,93	2,44
6	Esposizioni, autosaloni	1,44	0,96	2,40
7	Alberghi con ristorante	3,40	1,56	4,96
8	Alberghi senza ristorante	2,70	1,21	3,91
9	Case di cura e di riposo	3,33	1,28	4,61
10	Ospedali	3,33	1,17	4,50
11	Uffici, agenzie, studi professionali	4,03	2,46	6,49
11/A	Uffici, agenzie, studi professionali – Servizi di telefonia	0,38	0,23	0,61
12	Banche e istituti di credito	5,60	2,86	8,46
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	3,85	1,69	5,54
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,39	2,46	6,85
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3,03	1,20	4,23
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,67	1,57	5,24
17	Attività artigianali tipo botteghe, barbiere, estetista	3,42	1,86	5,28
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,10	1,39	4,49
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,66	1,75	5,41
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,46	1,49	3,95
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,43	1,48	3,91

22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13,61	4,70	18,31
23	Mense, birrerie, amburgherie	11,19	3,88	15,07
24	Bar, caffè, Pasticceria	12,25	4,22	16,47
25	Supermercato Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,54	3,47	10,01
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,31	2,13	7,44
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza a taglio	17,73	6,11	23,84
28	Ipermercati di generi misti	7,71	3,44	11,15
29	Banchi di mercato generi alimentari	11,28	3,89	15,17
30	Discoteche, night club	5,18	3,13	8,31
31	Attività logistiche con aree vaste	2,01	0,66	2,67
32	Attività terziarie e dir.li aree vaste deposito fino a 10.000 Mq	0,80	0,37	1,17
33	Attività produttive con aree vaste	2,01	0,65	2,66
34	Sale intrattenimento e superfici attrezzate con tavoli di att.tà commerciali	5,56	2,23	7,79
35	Attività terziarie e dir.li aree vaste deposito da 10001 Mq a 50000 Mq	0,77	0,36	1,13
36	Attività terziarie e dir.li aree vaste deposito oltre 50001 Mq	0,76	0,34	1,10
36/A	Attività terziarie e dir.li aree vaste con servizi	1,87	0,63	2,50

Per le utenze non domestiche vengono confermate le seguenti riduzioni da applicare sulla **quota variabile della tariffa**:

Negozi di vicinato che producono una media quantità di rifiuti: 30% della **quota variabile** (frazioni Collesalvetti, Guasticce, Vicarello e Stagno);

Negozi di vicinato che producono un'alta quantità di rifiuti: 20% della **quota variabile**;

Negozi di collina che producono una media quantità di rifiuti: 45% della **quota variabile**;

Negozi di collina che producono un'alta quantità di rifiuti: 35% del **quota variabile**;